

**TRIBUNALE DI CATANIA
SEZIONE SESTA CIVILE**

PROCEDIMENTO UNITARIO N. 463-1 2024 di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 e ss. C.C.I.I.

Ad istanza di BERTINO DANIELA

Giudice Delegato dott.ssa Maria Rosaria Acagnino

Gestore della crisi dott.ssa Luciana Consoli

Ill.mo Sig. Giudice Delegato dott.ssa Maria Rosaria Acagnino,

Premesso che con decreto emesso in data 01/07/2025, notificato alla scrivente in pari data, l'ill.mo G.D. assegnava all'istante un termine di 15 giorni per provvedere alle modifiche, necessarie per considerare ammissibile il piano proposto, più precisamente "*la domanda va modificata ed integrata per le seguenti ragioni:*

1. *Il piano non prevede il trattamento differenziato dei creditori secondo le rispettive cause legittime di prelazione, (spese legali e tributi) quanto, in particolare, alla percentuale della falcidia concorsuale, fissata in modo generalizzato nella misura del 70% dell'importo dei crediti;*
2. *Nel determinare la percentuale di soddisfacimento del credito della Findomestic Banca spa, non si è tenuto conto dell'omessa o errata valutazione del merito creditizio da parte dell'ente finanziatore;*
3. *Il piano non considera che il decreto di ammissione dell'esecutato alla conversione del pignoramento, una volta emanato, acquista stabilità, non essendo modificabile neppure dal giudice dell'esecuzione che vi ha provveduto e, quindi, non è sotponibile a falcidia;*
4. *La spesa media mensile va ridotta, al netto della rata del mutuo fondiario, nella misura di euro 965,00, così distinti:*
 - euro 400,00 per alimenti e bevande;*
 - euro 50,00 per abbigliamento e calzature;*
 - euro 50,00 per spese condominiali;*
 - euro 40,00 per utenze;*
 - euro 30,00 per manutenzione ordinaria dell'immobile;*



- euro 80,00 per riscaldamento ed energia elettrica;
- euro 35,00 per spese sanitarie;
- euro 200,00 per trasporto, assicurazione auto, bolli e carburanti;
- euro 50,00 per istruzione, tenuto conto del conseguimento della maturità del figlio e dell'assenza di allegazioni circa la volontà di proseguire gli studi;
- euro 30,00 per altri beni e servizi;

Tanto premesso, la sottoscritta Dott.ssa Luciana Consoli, nella propria qualità di Gestore della crisi nel procedimento in epigrafe, deposita relazione contenente le modifiche e rettifiche richieste. Si riportano a seguire i paragrafi della relazione con numerazione 11, 12, 13, e 14 come modificati/rettificati, evidenziando in grassetto le variazioni apportate.

11. Indicazione di quanto occorre al mantenimento del nucleo familiare

Per determinare la quota di reddito da destinare alla ristrutturazione dei debiti del consumatore la sottoscritta ha dapprima individuato il reddito mensile del nucleo familiare, coincidente con il reddito prodotto dalla ricorrente (cfr. paragrafo 10), ed a questo ha dedotto quanto necessario al sostegno economico dello stesso.

Il fabbisogno familiare è stato ridotto in ossequio al disposto del G.D. al netto della rata del mutuo fondiario, nella misura di euro 965,00, così distinti:

- euro 400,00 per alimenti e bevande;**
- euro 50,00 per abbigliamento e calzature;**
- euro 50,00 per spese condominiali;**
- euro 40,00 per utenze;**
- euro 30,00 per manutenzione ordinaria dell'immobile;**
- euro 80,00 per riscaldamento ed energia elettrica;**
- euro 35,00 per spese sanitarie;**
- euro 200,00 per trasporto, assicurazione auto, bolli e carburanti;**
- euro 50,00 per istruzione, tenuto conto del conseguimento della maturità del figlio e dell'assenza di allegazioni circa la volontà di proseguire gli studi;**



-euro 30,00 per altri beni e servizi.

Detta quantificazione è non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale¹ moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISSE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159")², in base a cui il reddito idoneo ad assicurare il dignitoso tenore di vita di un nucleo familiare composto di due membri è non inferiore a euro 908,94.

12. Reddito disponibile da destinare al ripianamento dei debiti

Il reddito disponibile da destinare alla ristrutturazione dei debiti del consumatore è stato determinato sottraendo le somme percepite mensilmente, alla spesa media mensile **per come rettificata.**

Si è inoltre sottratta la rata del mutuo, che verrà corrisposta secondo le originarie pattuizioni contrattuali anche successivamente alla conclusione della fase esecutiva del presente procedimento.

Per quanto concerne le somme dovute in seguito alla conversione del pignoramento nella procedura esecutiva immobiliare n. 114/2021 -che così come evidenziato dall'ill.mo G.D. una volta emanato, acquista stabilità, non essendo modificabile neppure dal giudice dell'esecuzione che vi ha provveduto- esse non sono sottoponibili a falcidia. Dette somme verranno dunque corrisposte in base al piano di ammortamento autorizzato dal G.E. della Proc. Es. 114/2021.

Si è individuata la quota mensile di reddito da destinare al pagamento dei rimanenti creditori in euro 366,67 come da tabella che segue:

¹ L'assegno sociale per l'anno 2024 è pubblicato nella circolare Inps n. 1/2024 ed è stato fissato in 6.947,33 euro annui, per 13 mensilità da 534,41 euro l'una. L'importo riparametrato su base mese è pari a 578,94 euro

²

Scala di equivalenza n.f. 2 componenti	1,57
Maggiorazione per figli dopo il secondo	-
Maggiorazione per figli minori	-
Maggiorazione per soggetti disabili	-
Maggiorazione per prestazioni residenziali	-
Scala di equivalenza applicata	1,57

Reddito idoneo ad assicurare un dignitoso tenore di vita da scala di equivalenza ISSE: € 578,94 X 1,57 = € 908,94



REDDITO NETTO N.F. (+)	2.100,00 €
SPESA MEDIA MENSILE (-)	965,00 €
Differenza	1.135,00 €
CONVERSIONE PIGNORAMENTO (-)	226,43 €
RATA MUTUO (-)	541,90 €
REDDITO DA DESTINARE PROPOSTA (=)	366,67 €

13. Piano di ristrutturazione dei debiti

Sulla base dell'esposizione debitoria e del patrimonio prontamente liquidabile, la ricorrente, con l'ausilio dell'OCC, ha formulato una proposta di ristrutturazione dei debiti che prevede quanto segue:

- il pagamento delle rate del mutuo ipotecario secondo le originarie pattuizioni contrattuali, dunque anche successivamente all'estinzione del procedimento di ristrutturazione, fino a naturale scadenza del piano di rateazione;
- **Ridetermina la percentuale di soddisfacimento nella misura del 100% dei crediti che vantano privilegio generale mobiliare;**
- **Ridetermina la percentuale di soddisfacimento nella misura del 100% delle somme dovute a titolo di conversione del pignoramento. Il relativo importo verrà dunque accantonato/versato in base alla rateazione contenuta nel piano di ammortamento autorizzato dal G.E. in seno alla Proc. Es. 114/2021, una volta conclusa la fase di pagamento/accantonamento delle spese in prededuzione.**
- **Ridetermina la percentuale di soddisfacimento del credito della Findomestic Banca spa nella misura del 10% in ossequio al disposto del G.D. tenendo conto dell'omessa o errata valutazione del merito creditizio da parte dell'ente finanziatore.**
- Prevede infine lo stralcio del 70% dei rimanenti crediti, chirografari, con percentuale di soddisf. pari al 30%.

Più dettagliatamente:

n. ordine	Creditore	Descrizione	Debito attuale
1	BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA.	Garanzia prestata su saldo debitore c/c	9.866,16 €



Credito chirografario scaturente da fideiussione omnibus prestata in favore del coniuge Russo Roberto per saldo debitore su conto corrente. Se ne prevede il rimborso nella misura del 30%.

n. ordine	Creditore	Descrizione	Debito attuale
2	PRELIOS SPV SERVICING	Mutuo fondiario	96.675,00 €

Credito privilegiato a seguito di ipoteca volontaria di I grado. Se ne prevede il rimborso secondo il piano di rateazione originariamente pattuito. Pertanto i relativi pagamenti proseguiranno anche successivamente all'estinzione del procedimento di ristrutturazione, fino a naturale scadenza del piano di rateazione.

n. ordine	Creditore	Descrizione	Debito attuale
3	BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA	Garanzia prestata su mutuo chirografario	8.325,00 €

Credito chirografario scaturente da fideiussione omnibus prestata in favore del coniuge [REDACTED] per mutuo chirografario. Se ne prevede il rimborso nella misura del 30%.

n. ordine	Creditore	Descrizione	Debito attuale
4	COMUNE TREMESTIERI ETNEO	Imu	303,00 €

Credito assistito da privilegio generale mobiliare ex artt. 2752 c.c. ult. comma e 2778 n. 20. **Se ne prevede il rimborso nella misura del 100%.**

n. ordine	Creditore	Descrizione	Debito attuale
5	FINDOMESTIC BANCA SPA	Prestito personale	50.864,31 €

Credito chirografario. Se ne prevede il rimborso **nella misura del 10% in ossequio al disposto del G.D. tenendo conto dell'omessa o errata valutazione del merito creditizio da parte dell'ente finanziatore.**

n. ordine	Creditore	Descrizione	Debito attuale
6	PROCEDURA ESECUTIVA 114/2021	Conversione pignoramento	5.434,32 €

Creditore pignoratizio. Se ne prevede il rimborso **nella misura del 100%. Il relativo importo versato/accantonato in base alla rateazione contenuta nel piano di ammortamento autorizzato dal G.E. in seno alla Proc. Es. 114/2021.**



Il piano di ristrutturazione prevede la soddisfazione remissoria e dilatoria dei debiti tramite il pagamento di complessivi € 24.493,10 (di cui € 23.207,98 quale sorte capitale ed € 1.285,12 € quali interessi d'ammortamento) da corrispondersi in un massimo di n. 72 rate mensili dell'importo massimo € 394,93. La rata mensile è comprensiva degli interessi da ammortamento calcolati al tasso di interesse legale del 5%. Prevede altresì il regolare pagamento delle rate del mutuo per tutta la durata della procedura per sovra indebitamento e successivamente alla conclusione della fase esecutiva del presente procedimento, fino a naturale scadenza.

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE proposto ai sensi dell'articolo 67 comma 1 del CCII

Piano ammortamento al tasso di interesse legale del 5%

n. ord.	Creditore	Debito attuale	Rango	% soddisfo	Quota capitale	Quota interessi	Totale	Importo rata dal 1° al 18° mese	Importo rata dal 19° al 72° mese
Preced.	Organismo composizione Crisi Commercialisti Catania	6.000,00 €	prededuz.	100%	6.000,00 €	- €	6.000,00 €	333,33 €	- €
Preced.	Avvocato Agata Samperi	1.235,84 €	prededuz.	75%	926,88 €	- €	926,88 €	51,49 €	- €
1	Banca Agricola Popolare di Ragusa	9.866,16 €	chirogr.	30%	2.959,85 €	230,61 €	3.190,46 €	- €	44,31 €
3	Banca Agricola Popolare di Ragusa	8.325,00 €	chirogr.	30%	2.497,50 €	194,59 €	2.692,09 €	- €	37,39 €
4	Comune Tremestieri Etneo	303,00 €	privilegio gen. mob. Art 2778 n. 20	100%	303,00 €	48,35 €	351,35 €	- €	4,88 €
5	Findomestic Banca spa	50.864,31 €	chirogr.	10%	5.086,43 €	811,57 €	5.898,00 €	- €	81,92 €
6	Procedura es. 114/2021	5.434,32 €	pignorazio	100%	5.434,32 €	***	5.434,32 €	- €	226,43 €
				***interessi e durata come da piano rateazione autorizzato			24.493,10 €	(A) 384,92 €	(A) 394,93 €
2	Prelios Credit Servicing	96.675,00 €	ipotecario	pagamento rate mutuo come da piano ammortamento				(B) 541,59 €	(B) 541,59 €
							TOTALE (A+B)	926,51 €	936,52 €

Il piano prevede inoltre quanto segue:

- **il pagamento in prededuzione delle spese di procedura (escluso OCC), con inizio dei pagamenti a decorrere dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa ed entro un**



massimo di diciotto mesi (ovvero dodici mesi nell'ipotesi venga riconosciuto il contributo Irfis);

- **l'accantonamento in prededuzione delle spese dell'OCC**, a decorrere dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa ed entro un massimo di diciotto mesi (ovvero dodici mesi nell'ipotesi venga riconosciuto il contributo Irfis);
- **il pagamento dei rimanenti creditori**, dal diciannovesimo mese dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa (ovvero dal tredicesimo mese nell'ipotesi venga riconosciuto il contributo Irfis), per consentire il pagamento/accantonamento delle spese in prededuzione, con versamento effettuato dalla ricorrente all'Iban dei creditori;
- **l'apertura di un libretto intestato alla procedura e vincolato all'ordine dell'OCC** su cui saranno accantonate le rate ad esso destinate, nonché le somme dovute in seguito alla conversione del pignoramento immobiliare nella procedura esecutiva 114/2021;
- I pagamenti/accantonamenti saranno effettuati con **cadenza mensile** a cura della ricorrente all'iban che verrà comunicato dai creditori;
- **le spese di registrazione/trascrizione della sentenza di omologazione**, saranno a carico della ricorrente, e saranno sostenute all'atto dell'omologa secondo le indicazioni del Gestore della Crisi. Non incideranno sul timing dei pagamenti e non decureranno l'ammontare della somma messa a disposizione dei creditori;
- **le spese di gestione del libretto** saranno a carico della ricorrente e saranno versate su richiesta del Gestore della crisi. Le suddette spese non incideranno sul timing dei pagamenti e non decureranno l'ammontare della somma messa a disposizione dei creditori.

In aggiunta Il TFR, maturato e maturando, ed accantonato presso il datore di lavoro, viene posto a garanzia della corretta esecuzione del piano. La ricorrente con la sottoscrizione della presente relazione si impegna fin d'ora a non richiederne anticipazioni.

Inoltre in caso di soddisfacimento, anche parziale, del credito vantato dalla signora Bertino nei confronti Cooperativa edilizia “Adriana 86” in liquidazione coatta amministrativa il ricavato sarà destinato all'estinzione anticipata del piano di ristrutturazione dei debiti. La ricorrente con la sottoscrizione della presente relazione si impegna fin d'ora a fornire al gestore della crisi costanti aggiornamenti sugli esiti del procedimento.



14. Indicazione dei costi presunti della procedura

Ai sensi dell'articolo 68, comma 2, lettera d), la relazione dell'OCC deve contenere l'indicazione presunta dei costi della procedura.

Dette spese per complessivi euro 7.651,88 - ovvero 5.151,88 in caso di ottenimento del contributo Irfis - sono rappresentate da:

- **Contributo unificato** per l'iscrizione al ruolo del procedimento pari ad euro 98,00 + euro 27,00;
- **compenso per l'OCC** (compreso il Gestore della crisi), determinato ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.M. 202/2014, sulla base dei dati dell'attivo e del passivo rilevati e stabilito tra le parti in modo concordato (cfr all. 44). Il suddetto costo è interamente prededucibile ai sensi dell'articolo 6 comma 1, lettera a) del CCII. Importo residuo da corrispondere euro 6.000,00 (già comprensivi di Iva ed al netto degli anticipi già ricevuti); ovvero 3.500,00 in caso di ottenimento del contributo Irfis;
- **compenso per l'assistenza legale** nell'ambito della procedura per sovraindebitamento, deducibile nei limiti del 75% del credito accertato ai sensi dell'articolo 6 comma 1, lettera b) del CCII. Il suddetto costo è stabilito tra le parti in modo concordato in complessivi euro 1.235,84 (già comprensivo di oneri di legge). Se ne ammette in prededuzione il 75% pari a euro 926,88;
- **spese di registrazione** sentenza di omologazione, nella misura fissa di euro 200,00;
- **spese di trascrizione** nel caso di omologa, stimate in euro 400,00 circa.

15. Sintesi del piano di ristrutturazione e fabbisogno finanziario

Il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore prevede il regolare pagamento delle rate del mutuo ipotecario per tutta la durata della fase esecutiva necessita dell'ulteriore fabbisogno finanziario di euro 24.493,10 così rateizzati:

- Al deposito del ricorso in Tribunale pagamento contributo unificato e bolli come quantificati al precedente paragrafo 14;
- All'atto dell'omologa pagamento delle spese di registrazione e trascrizione come stimate al precedente paragrafo 14;
- nell'ipotesi non venga riconosciuto il contributo Irfis dal mese successivo all'omologa, e fino al diciottesimo mese successivo, pagamento/accantonamento spese in prededuzione come quantificate al precedente paragrafo 14;



- nell'ipotesi venga riconosciuto il contributo Irfis dal mese successivo all'omologa, e fino al dodicesimo mese successivo, pagamento/accantonamento spese in prededuzione come quantificate al precedente paragrafo 14;
- dal diciannovesimo mese successivo all'omologa (ovvero dal tredicesimo mese nell'ipotesi venga riconosciuto il contributo Irfis) pagamento/accantonamento delle somme dovute a titolo di conversione del pignoramento immobiliare nonché l'inizio dei pagamenti ai rimanenti creditori come da piano di ristrutturazione.

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito ovvero per ulteriori richieste da formulare agli odierni istanti.

Con osservanza,

Catania, 03-07-2025

Il Gestore della crisi

Dott.ssa Luciana Consoli

f.to digitalmente